



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 1 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1. Identificatore del prodotto.

SODIO IPOCLORITO IN SOLUZIONE; No. CAS : 7681-52-9 ; CE N. : 231-668-3 ; Nr. REACH : 01-2119488154-34

SODIO IPOCLORITO 14-15 VOL

1.2. Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Usi pertinenti identificati:

Agente per candeggio, agente ossidante, trattamento acque potabili.

Usi sconsigliati: Attualmente non è stato individuato alcun uso sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

RARO srl Via 1 maggio 14, 75100 Matera -Tel. 0835383370 – Fax 0835383473

e-mail responsabile Scheda dati di sicurezza: laboratorio@rarosrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az.Osp. "A. Cardarelli"- Napoli - 081 7472870

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

La sostanza è classificata pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). La sostanza pertanto richiede un scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente Scheda.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Met Corr 1	H290 Può essere corrosivo per i metalli
Skin Corr.1B	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 2 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

EUH026 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura secondo il regolamento CE n.1272/2008 (CLP):

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza

PERICOLO

Contiene Sodio Ipoclorito

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH026	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

2.3. Altri pericoli.

Nessun altro pericolo conosciuto. Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità al Regolamento CE N° 1907/2006, Allegato XIII.



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 3 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

3 - COMPOSIZIONE - INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

SOSTANZA PERICOLOSA	CONC. %	Classificazione Reg.CE 1272/2008 (CLP)
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO CAS 7681-52-9 EINECS 231-668-3 Numero di Registrazione ECHA 01-2119488154-34	14-15	Met Corr.1, H290 Skin Corr.1B,H314 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411 EUH031

3.2. Miscele

Informazione non pertinente.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

PROTEZIONE PERSONALE DEL SOCCORRITORE Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

CONTATTO CON OCCHI: In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

CONTATTO CON LA PELLE: Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle.

INALAZIONE: Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.

INGESTIONE: In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Bere acqua in grandi quantità. Non provocare il vomito, per rischio di perforazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Provoca grave irritazione oculare. Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Nessuno.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione.



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 4 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere versate in fogna. Smaltire l'acqua contaminata secondo la vigente normativa.

EQUIPAGGIAMENTO PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE

Equipaggiamento completo di protezione antincendio: elmetto protettivo con visiera, indumento ignifughi, guanti antincendio, antitaglio e dielettrici, autorespiratore.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone.

6.2. Precauzioni ambientali.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il versato con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Riporre i residui in contenitori chiusi. Non mescolare con acidi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMNTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Evitare l'esposizione diretta al sole.



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 5 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità.

Tenere lontana/e/o/i da:

Stoccare almeno a 3m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente (VEDI PAR.10).

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

7.3. Usi finali particolari.

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

8 - CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo.

Valori Limite di Esposizione Professionale:

SOSTANZA PERICOLOSA	TLV-TWA	TLV-STEL	TLV-C
SODIO IPOCLORITO	-	0,5 ppm 1,5 mg/m ³	-

Valori limite biologici, se disponibili: Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per le sostanze.

Procedure di monitoraggio raccomandate se disponibili: -

Limiti di esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:-

Valori DNEL/DMEL e PNEC

Esposizione umana

DNEL Esposizione orale-consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

COMPONENTI	Effetti locali- breve termine	Effetti sistemici- breve termine	Effetti locali- lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO	Nessun dato disponibile	0,26	Nessun dato disponibile	0,05

DNEL Esposizione dermica-lavoratori



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 6 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

COMPONENTI	Effetti locali- breve termine	Effetti sistemici- breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali- lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	30,8

DNEL Esposizione dermica-consumatori al dettaglio

COMPONENTI	Effetti locali- breve termine	Effetti sistemici- breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali- lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

DNEL Esposizione inalatoria-lavoratori (mg/m³)

COMPONENTI	Effetti locali- breve termine	Effetti sistemici- breve termine	Effetti locali- lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO	3,1	3,1	5	1,55

DNEL Esposizione inalatoria-consumatori (mg/m³)

COMPONENTI	Effetti locali- breve termine	Effetti sistemici- breve termine	Effetti locali- lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO	3,1	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	1,55

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale-PNEC

COMPONENTI	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO	0,21	0,04	0,26	0,03

Esposizione ambientale-PNEC , continuo

COMPONENTI	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m ³)
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CLORO ATTIVO	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di salute generale e sicurezza



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 7 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Le seguenti informazioni riguardano gli usi identificati in sottosezione 1.2

Controlli tecnici idonei: Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Controlli organizzativi appropriati: Addestrare adeguatamente il personale.

Dispositivi di protezione individuali

PROTEZIONE DELLE MANI Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni

PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore soglia della sostanza si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B.

PERICOLI TERMICI Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale: non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato.

9 – PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido

Colore: giallo

Odore: Caratteristico

Punto di fusione o di congelamento: (a 1013 hPa) -20°C

Densità Vapori: ((aria = 1)) Dati non disponibili

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : (1013 hPa) >100°C

Temperatura di decomposizione : non applicabile

Autoinfiammabilità: Dati non disponibili

Punto d'infiammabilità : non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas) Non infiammabile

Limite inferiore di esplosività : Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività : Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive Prodotto non esplosivo



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 8 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

Pressione di vapore (20 °C) Dati non disponibili

Densità : (20 °C) = 1,13 g/cm³

Solubilità in acqua : (20 °C) ca. 800 g/l

pH : = 12

Soglia odore Dati non disponibili

Tasso evaporazione Dati non disponibili

Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni ambientali e di condizioni di temperatura e di pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione. La stabilità diminuisce per azione del calore, della luce ed in presenza di impurezze.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con sostanze acide provocando lo sviluppo di gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Proteggere dalla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizioni pericolosi

Cloro, clorato di sodio, acido ipocloroso, ossigeno.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

SODIO IPOCLORITO (CAS 7681-52-9)						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale	LD50	>1100	mg/kg	Ratto	Metodo non dato	
Tossicità acuta dermale	LD50	>20000	mg/kg	Coniglio	Metodo non dato	
Tossicità acuta inalativa	LC0	>10,5 (vap)	mg/l	Ratto	OECD403	
Corrosione/irritazione cutanea				Coniglio	Metodo non dato	Corrosivo



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 9 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi				Coniglio	Metodo non dato	Gravi lesioni
Sensibilizzazione per contatto con la pelle				Porcellino d'India	Metodo non dato	Non sensibilizzante per la pelle
Sensibilizzazione per inalazione						ND
Mutagenicità delle cellule germinali						Nessuna evidenza di mutagenicità (Metodo in vitro)
Cancerogenicità						Nessuna evidenza di cancerogenicità, risultato dei test negativo
Tossicità per la riproduzione	NOEL	5 (CI)	mg/kg bw/d	Ratto	Metodo non dato	Nessuna tossicità sulla riproduzione
Tossicità a dose ripetuta-Tossicità orale sub-acute o sub cronica	NOEL	50	mg/kg bw/d	Ratto	Metodo non dato	Tempo di esposizione 90 giorni
Tossicità a dose ripetuta-Tossicità dermica sub cronica						ND
Tossicità a dose ripetuta-Tossicità inalatoria sub cronica						ND
Tossicità cronica						ND
Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola (STOT-SE)						ND
Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta (STOT-RE)						N.D.
Pericolo in caso di aspirazione						N.D.
Sintomi	N.D.					

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

SODIO IPOCLORITO (CAS 7681-52-9)							
Tossicità/ effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acquatica breve termine							
Tossicità acquatica breve termine-pesci	LC50	96h	0,06	mg/l	Varie specie	Metodo non dato	
Tossicità acquatica breve termine-crostacei	EC50	48h	0,03	mg/l	Non specificato	Metodo non dato	
Tossicità acquatica breve termine-alghe							ND
Tossicità acquatica breve termine-specie marine							ND
Impatto sugli impianti per acque reflue-tossicità su batteri							ND
Tossicità acquatica lungo termine							



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 10 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

Tossicità acquatica lungo termine-pesci	NOEC	96h	0,04	mg/l	Menidia pelinsulae	Metodo non dato	
Tossicità acquatica lungo termine-crosteacei	NOEC	168h	0,0021	mg/l	Non specificato	Metodo non dato	
Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:							ND
Tossicità terrestre							ND
Tossicità terrestre-lombrichi, se disponibile							ND
Tossicità terrestre-piante, se disponibile							ND
Tossicità terrestre-uccelli, se disponibile							ND
Tossicità terrestre-insetti benefici, se disponibile							ND
Tossicità terrestre-batteri del terreno, se disponibile							ND
Persistenza e degradabilità:							
Degradazione abiotica-fotodegradazione in aria, se disponibile:	Tempo di dimezzamento	115 giorni				Fotoossidazione	
Degradazione abiotica-idrolisi, se disponibile:							ND
Degradazione abiotica-altri processi, se disponibile:							ND
Potenziale di degradazione negli impianti di trattamento di acque reflue							ND
Biodegradazione - Pronta biodegradabilità							Non applicabile
Biodegradazione - Pronta biodegradabilità-anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:							
Potenziale di bioaccumulo							
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	Log Kow		-3,42				
Fattore di bioconcentrazione BCF	Log Koc		1,12				
Mobilità nel suolo Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento							Mobile nel suolo
Risultati della valutazione PBT e vPvB							Non è ne PBT né vPvB
Altri effetti avversi	ND						

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 11 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare se possibile. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni locali e nazionali vigenti.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale e ferroviario (ADR /RID).

14.1 Numero ONU: 1791

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: IPOCLORITO IN SOLUZIONE

14.3 Classe di pericolo connessa al trasporto: 8

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL ed il codice IBC: NP

Trasporto Marittimo (IMDG / IMO): N.P.

Trasporto Aereo (IATA): N.P.

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006, REACH e successive modifiche e integrazioni.

Regolamento (UE) N° 453/2010 che sostituisce l'allegato II del REACH e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento Europeo e del consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche (GHS per unione europea)

D.lgs 81/2008 Sicurezza e salute sul posto di lavoro e successive

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi aggiornamenti:

- **Allegato XIV** - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno

- **Allegato XVII**-Restrizioni relative alle sostanze:

nessuno



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 12 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni allo specifico uso del prodotto. Non assumiamo responsabilità per usi impropri. E' obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Significato delle abbreviazioni:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione
- ADR Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada nel quadro della direttiva 94/55/CE.
- CE50 Concentrazione efficace mediana: rappresenta la concentrazione in gradi di provocare nel 50% degli individui un effetto diverso dalla morte (immobilizzazione, arresto della crescita ecc.) in saggi sia acuti che cronici. Deve essere riferita al tempo di esposizione.
- DL50 Dose mediana: dose singola di sostanza, valutata statisticamente, che si prevede causi la morte del 50% degli animali trattati.
- Kow Coefficiente di ripartizione tra n-ottanolo e acqua (Kow). Viene definito come il rapporto tra le conc. all'equilibrio di una sostanza disciolta in un sistema costituito da n-ottanolo e acqua. E' una misura della lipofilia della sostanza.
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- NOEL No-Observed-Effect-Level – Dose senza effetto osservato: rappresenta il più alto livello (concentrazione o dose) al quale non si è manifestato alcun effetto. Può essere riferito anche a saggi di tossicità acuta ma, di norma, si riferisce a saggi cronici.
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- STA - Tossicità Acuta Stimata
- STEL Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione (TLV-TWA)
- TLV Valore limite di soglia stabilito dall'ACGIH
- TWA Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo (TLV-TWA);

Testo completo delle Indicazioni H contenute nella sez.3

H290 Può essere corrosivo per i metalli

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

EUH026 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).



SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTI

Scheda di Sicurezza RARO

Emissione del 29-6-2016

Pag. 13 di 13

Revisione n.9

Sostituisce Revisione n.8 del 13-02-2015

SODIO IPOCLORITO 14-15VOL

Motivo della revisione:

Completo riordino in accordo all'Regolamento (UE) 2015/830, recante modifica al Regolamento (CE) N° 1907/2006. Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Fine della Scheda di Sicurezza